

d82 AR-ME



10 2447

RELAZIONE TECNICA E PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO

ALL'ISTANZA IN DATA 27 NOV. 1975 INTESA AD OTTENERE IL
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI CONVENZIONALMENTE
DENOMINATO "M E".

Inquadramento geologico-strutturale

Il Gruppo MONTEDISON si interessa della ricerca nel
Mare Adriatico da molti anni conducendo una notevole
serie di ricerche sia come operatore che come sem-
plice contitolare; i lavori effettuati in qualità di
titolare, operatore e di contitolare hanno richiesto
cospicui investimenti.

presa nota Dm.
XX-1
Dm

L'estrapolazione dei risultati ottenuti nel permes-
so "A.R28.ME" e con il pozzo Andromeda 1, integrati
dai dati sismici e di sottosuolo direttamente acqui-
siti sui vari permessi e dai dati sismici messi a di-
sposizione da codesto On.le Ministero, ha permesso
di addivenire ad una valutazione sufficientemente
precisa dell'area oggetto della presente istanza.

Il quadro geologico-stratigrafico dell'area risulta
ben conosciuto e si ritiene inutile ripetere in det-
taglio la successione stratigrafica della zona, per-
chè essa è del tutto analoga a quella delle zone si-
tuate a Nord-Ovest ed a Sud-Ovest e per le quali la
scrivente ha fornito ampie notizie in occasione del-
la presentazione a codesto on.le Ministero delle di-

MONTECATINI EDISON S.p.A.

Luca

verse relazioni (permessi A.R35, A.R28, A.R49, etc).

Ad alcune delle sopradette relazioni sono state al
legate colonne litologiche dei pozzi, sulle quali
sono riportate anche le diagrafie elettriche (SP-
Induction) che sono ampiamente sufficienti a dare
un'idea delle caratteristiche delle sezioni litolo-
giche attraversate nella zona.

Unico elemento geologico da menzionare, che interes-
sa particolarmente l'area richiesta, è la risalita
verso Est del substrato Miocenico che determina la
chiusura del bacino del Pliocene inferiore, per cui
i sedimenti di questa età, presenti ad Ovest, dovreb-
bero risultare assenti nell'area coperta dalla pre-
sente istanza. E' prevedibile che nell'area lo spes-
sore del Pliocene medio-superiore - Pleistocene sia
dell'ordine dei 3000 metri.

Il quadro strutturale dell'area, così come si deli-
nea dalla sismica svolta nell'area e da quella mes-
sa a disposizione da codesto on.le Ministero, sembra
caratterizzato da un motivo strutturale positivo di-
retto E-W, in corrispondenza del substrato pre-Plio-
cenico; l'asse immergendosi verso Ovest potrebbe de-
terminare verso Est riduzioni di spessore della se-
rie del Pliocene medio-superiore con possibilità di
esistenza di pinch-outs, che rappresentano uno dei



metivi fondamentali della ricerca nell'area dell'istanza stessa.

Per quanto riguarda l'esplorazione della sommità dei calcari del Mesozoico (scaglia), essa non sembra presentarsi favorevolmente per essere tali calcari in condizioni strutturali non favorevoli (monoclinale). Non si esclude tuttavia che la risalita del substrato verso E possa essere interrotta da fenomeni tettonici secondari, capaci di determinare situazioni di alto locali, sia pur di dimensioni non molto rilevanti; per meglio definire la presenza e l'estensione di dette culminazioni ed in particolare per controllare le possibili trappole stratigrafiche sarà necessario eseguire campagne sismiche di dettaglio a coperture multiple di ordine elevato ed utilizzando tecniche di registrazione e di processing assai sofisticate.

In ogni caso l'esplorazione dei temi in trappole stratigrafiche si presenterà piuttosto complessa trattandosi di un obiettivo praticamente nuovo e quanto meno fino ad oggi affrontato senza risultati soddisfacenti.

Temi di ricerca

L'esperienza acquisita nell'area permette di escludere, o di considerare minimo, l'interesse della ri-

cerca nelle sabbie del Pleistocene ed anche del Pliocene superiore; a parte il fatto che appare scarsamente efficiente la copertura, è altresì probabile che la trasgressione quaternaria abbia troncato numerose trappole del Pliocene superiore laddove esse erano strutturalmente più pronunciate.

Le sabbie del Pliocene medio costituiscono il principale obiettivo della ricerca nell'area richiesta; le caratteristiche di "reservoir" sono ottime come accertato al vicino pozzo Andromeda 1 ed esse già producono gas in numerosi campi situati a N-NW.

Le alternanze del Pliocene inferiore dovrebbero essere assenti nell'ambito dell'istanza, mentre trascurabili sono gli eventuali obiettivi del Miocene superiore rappresentato dai livelli di arenarie o calcareniti alla sommità del Miocene, subito al di sotto della formazione gessosa; sia per l'estrema incertezza di motivi strutturali validi che per le mediocri caratteristiche fisiche dei reservoirs. Per altri obiettivi, quali i calcari della serie mesozoica, dotati di caratteristiche di reservoirs favorevoli, il problema fondamentale della ricerca è rappresentato solo dalle condizioni strutturali che sono, come sopra illustrato, piuttosto incerte.

Ciclo dei lavori - Programmi - Investimenti

Il ciclo operativo sarà quello classico della ricerca di idrocarburi nelle aree off-shore; ad una prima campagna di sismica a riflessione di notevole dettaglio, focalizzata in primo luogo per l'individuazione dei temi di ricerca in trappole stratigrafiche, faranno seguito studi di sintesi (isopache-tempi, analisi paleogeografiche, etc.). Se tali studi daranno risultati incoraggianti, entro 40 mesi dalla data di ricevimento del Decreto Ministeriale di attribuzione del permesso si procederà all'inizio della prima perforazione esplorativa, che dovrebbe raggiungere gli obiettivi previsti ad una profondità di circa 3000-3500 m.

Si richiama l'attenzione sulla complessità dei temi che si intendono affrontare in quest'area, complessità che potrebbe determinare la necessità di effettuare successive campagne sismiche complementari e di conseguenza la necessità di disporre di tempi di studio abbastanza ampi, prima di procedere all'ubicazione prevista.

Questo ciclo di lavori richiederà un impegno finanziario che in linea di massima può essere così valutato:

- Sismica a riflessione 250 km

di profilo circa

£. 75.000.000

- Studi geologici	£.	25.000.000
- n. 1 perforazione a 3500 m	"	1.200.000.000
- Spese generali e varie	"	100.000.000
		<u>£. 1.400.000.000</u>

Messa in valore dei giacimenti

In caso di scoperta di gas, questo sarà offerto in via di priorità all'ENI, secondo quanto contemplato dalla vigente legge.

In caso di scoperta di petrolio, peraltro molto improbabile questo sarà raffinato negli impianti del Gruppo, la cui capacità di raffinazione in Italia è notoriamente molto cospicua.

" MONTEDISON S.p.A. "

Luani